

INVITALIA

#RILANCIOPIOMBINO

La Legge 181/89 per il rilancio dell'area industriale di Piombino

A cura di
Area Sviluppo PMI
Incentivi alle imprese
Invitalia



La misura in 5 concetti chiave

#1 Aiuta le imprese a crescere

Investimenti a partire da 1,5 milioni di euro, per la realizzazione di progetti imprenditoriali e creazione di nuova occupazione

#2 Rilancia le aree industriali

L'incentivo si integra con gli interventi regionali sul territorio

#3 Regole e tempi certi

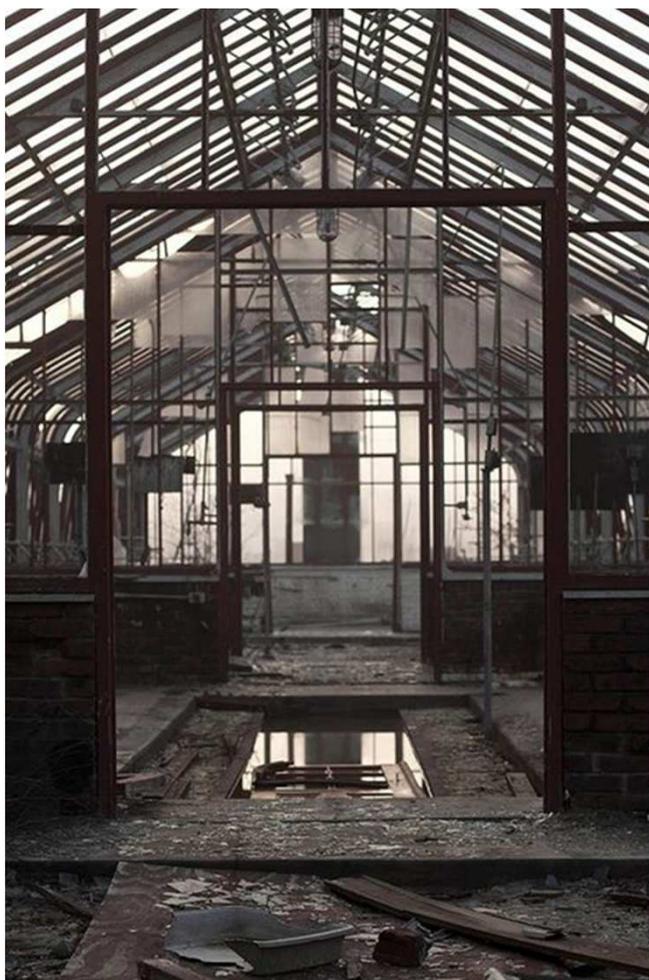
Stabiliti dalla legge, vanno rispettati in maniera precisa

#4 Agevolazioni consistenti

Fino al 75% delle spese ammissibili di cui 50% mutuo agevolato e contributi a fondo perduto per la parte residuale.

#5 Un unico interlocutore

Invitalia segue tutto il percorso: valuta i progetti, eroga le agevolazioni e monitora l'avanzamento dei programmi di investimento. Un team di specialisti è sempre a disposizione.



Obiettivo

La legge 181/89 è l'incentivo per il **rilancio** delle aree colpite da crisi industriale e di settore.

Finanzia **iniziative imprenditoriali** per rivitalizzare il sistema economico locale e **creare nuovi posti di lavoro**, attraverso la realizzazione di nuove unità produttive e progetti di ampliamento.



L'incentivo in sintesi

La legge 181/89 finanzia programmi di investimento **produttivo** e/o programmi per la **tutela ambientale**, completati eventualmente da progetti per **innovare l'organizzazione**.

Gli investimenti devono prevedere spese per almeno **1,5 milioni** di euro.

Le agevolazioni finanziarie possono coprire fino al **75%** dell'investimento ammissibile con:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato



Il Progetto di riconversione e riqualificazione - Area SSL di Piombino

Circolare 12 ottobre 2015, n. 75996 - **Avviso pubblico**

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni ricadenti nell'area di crisi industriale complessa del Sistema locale del lavoro (SLL) di Piombino tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989.

Dotazione finanziaria: € 20 milioni

I destinatari

Imprese italiane ed estere, **costituite sotto forma di società di capitali**, incluse società cooperative e società consortili

Requisiti principali:

- società già costituite - anche newco
- in regime di contabilità ordinaria
- non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- in regola con le normative comunitarie e nazionali

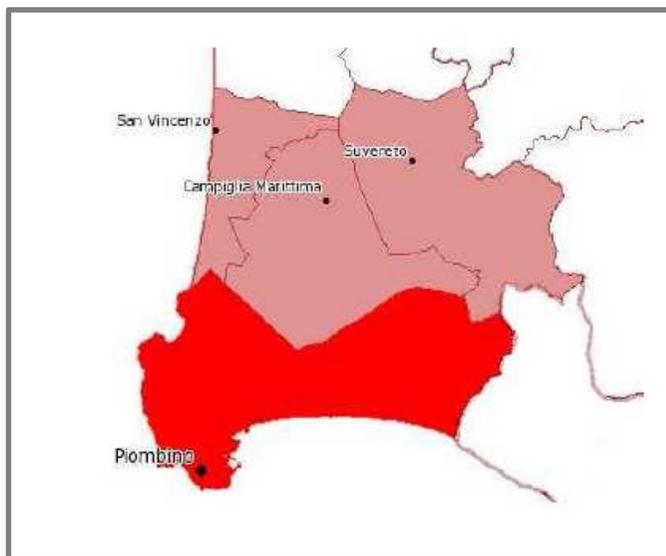
Dimensione di impresa*

	<i>Fatturato €/mln</i>	<i>Occupati</i>
▶ Piccole Imprese	≤ 10	≤ 50
▶ Medie Imprese	≤ 50	≤ 250
▶ Grandi Imprese	> 50	> 250

* Così come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dal decreto MAP del 18.05.2008. Si rinvia alle fonti normative per gli ulteriori dettagli inerenti la casistica di individuazione della dimensione aziendale.



Dove



Le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel **territorio** dei 4 Comuni:

Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto



I programmi ammissibili



Nuove unità produttive o ampliamenti finalizzati alla:

- produzione di beni e servizi
- tutela ambientale
- innovazione dell'organizzazione

Un'iniziativa può riguardare anche tutte e tre le tipologie di investimenti

I programmi di investimento devono prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dalla ultimazione degli investimenti.

E' previsto l'obbligo della selezione prioritaria dal personale appartenente al bacino di riferimento* **come indicato** nell'allegato n. 1 dell'avviso pubblico.

Ai sensi e nei limiti indicati dal Regolamento (UE) n. 651/2014

*Bacino di riferimento:

1. disoccupati che nell'arco del quinquennio antecedente al 24 aprile 2014 risultino essere stati occupati con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato(*)
 - a) presso Lucchini S.p.a. (oggi in amministrazione straordinaria), Arcelor Mittal, Piombino S.p.a., Dalmine S.p.a. (società soggetta a direzione e coordinamento di Tenaris SA), oppure
 - b) presso le unità locali delle imprese dell'indotto siderurgico, ubicate nell'area di crisi (Comuni SLL Piombino) o nei Comuni ad essa attigui (Follonica, Castagneto Carducci, Sassetta, Monteverdi Marittimo, Monterotondo Marittimo, Massa Marittima);
2. lavoratori percettori di ammortizzatori sociali presso le imprese o unità locali come sopra individuate alle lettere a) e b).

Attività ammissibili



- estrazione di minerali da cave e miniere
- manifatturiere
- produzione di energia
- servizi alle imprese
- turistiche

Ai sensi e nei limiti indicati dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla circolare 6 agosto 2015, n. 59282

Settori prioritari (come da avviso)



- raccolta e depurazione delle acque di scarico (cod. ATECO 2007 37.00.0)
- raccolta dei rifiuti (cod. ATECO 2007 38.1 limitatamente ai rifiuti di origine industriale e commerciale)
- trattamento e smaltimento dei rifiuti (cod. ATECO 2007 38.2 limitatamente ai rifiuti di origine industriale e commerciale)
- recupero e cernita dei materiali (cod. ATECO 2007 38.32 limitatamente ai materiali di origine industriale e commerciale)
- industria alimentare (cod. ATECO 2007 10)
- logistica (cod. ATECO 2007 52.00; 53.00; 82.92)
- costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive (cod. ATECO 2007 30.12)
- fabbricazione di prodotti in metallo (cod. ATECO 2007 25)
- turismo (cod. ATECO 55.10.00; 55.20.10; 55.20.20; 55.20.4;55.30.00).

Spese ammissibili

- **Investimenti produttivi**

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza
- immobilizzazioni immateriali

- **Tutela ambientale**

costi degli investimenti supplementari :

- investimento distinto
- analisi controfattuale: individuazione e quantificazione del beneficio incrementale

- **Innovazione dell'organizzazione**

max 20% dell'investimento ammissibile complessivo

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (*Know how*), brevetti
- spese generali

Ai sensi e nei limiti indicati dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Circolare 6 agosto 2015, n. 59282

- ✓ **Avvio investimenti:** dopo la presentazione della domanda
- ✓ **Ultimazione investimenti:** entro 36 mesi dalla delibera di concessione delle agevolazioni

Forma ed intensità delle agevolazioni

Finanziamento agevolato

- 50% della spesa ammissibile
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Il finanziamento è accompagnato da garanzie reali (ipoteca e privilegio speciale) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato

Contributo conto impianti / alla spesa

- max 25% della spesa ammissibile nel rispetto dell'ESL

NOTA BENE

- ✓ La somma del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto non può essere superiore al 75% degli investimenti ammissibili

La copertura finanziaria

Copertura degli investimenti da risorse pubbliche (in %)

	Area 107.3 lett c)	Tutela Ambientale *	Inn.ne organizzazione
▪ Piccole imprese	max 75%	max 75%	max 75%
▪ Medie imprese	circa il 65%	max 75%	max 75%
▪ Grandi imprese	circa il 55%	max 75%	max 60%

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

- almeno il 25% delle spese ammissibili complessive attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico

NOTA BENE

- ✓ La percentuale di copertura da risorse pubbliche indicata è **orientativa**. Il valore definitivo dipende da diversi fattori che influiscono nel calcolo dell'ESL (planning temporale degli investimenti, valore del reference rate e del rating riconosciuto all'impresa...)

* Ad eccezione dei programmi di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) n. 651/2014

Presentazione della domanda

Deve essere trasmessa digitalmente tramite **piattaforma informatica**

a partire dalle ore 12.00 del 12 gennaio 2016 alle ore 12.00 del 11 febbraio 2016
tramite piattaforma informatica disponibile sul sito www.invitalia.it.

La modulistica, disponibile sul sito di Invitalia, si articola in:

- modulo di domanda
- del piano di impresa



Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni
- la definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria
- l'esame di merito (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui criteri di valutazione di cui all'allegato n. 2 della Circolare 12 ottobre 2015, n. 75996



Definizione graduatoria di ammissione alla fase istruttoria

- Incremento numero degli addetti

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti	Nuova occupazione generata dalla iniziativa imprenditoriale - da 1 a 5: 4 punti - da 6 a 10: 8 punti - da 11 a 19: 15 punti - da 20 a 29: 30 punti - da 30 a 39: 40 punti - da 40 a 49: 50 punti - da 50 a 59: 60 punti - da 60 a 69: 70 punti - da 70 a 79: 80 punti - da 80 a 89: 90 punti - da 90 in poi: 100 punti	100

- maggiorazione del 30% del punteggio conseguito ai programmi di investimento relativi agli ambiti produttivi prioritari (codici Ateco 2007)

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 130 punti

Erogazione delle agevolazioni (1/2)

Avviene a seguito della presentazione di **Stati Avanzamento Lavori (SAL) anche non quietanzati**. In dettaglio:

- max 5 SAL ciascuno di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- spese **non quietanzate** per ogni SAL max 25% della spesa ammissibile
- obbligo alla quietanza delle spese relative al SAL precedente, tranne per il primo
- ultimo SAL, spese quietanzate e da presentare entro 3 mesi dalla ultimazione del programma di investimento*
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Anticipazione

Max 25% delle agevolazioni previo rilascio di fideiussione bancaria e assicurativa.

* La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa

Erogazione delle agevolazioni (2/2)

Alle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa viene operata una ritenuta pari al:

- 10% della quota di contributo maturata (da svincolare al collaudo finale)
- 3% della spesa ammissibile al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - i. accertamento del regolare completamento del programma degli investimenti e integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale;
 - ii. assunzione di personale del bacino di riferimento indicato nell'Allegato n. 2 dell'Avviso in percentuale non inferiore al 25% dell'incremento occupazionale previsto e comunque in numero non inferiore a 5 addetti.



Premialità per l'assunzione dal bacino di riferimento

Iter procedurale

- 1 presentazione della domanda 
- 2 verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni 
- 3 definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria sulla base delle premialità individuate e sulle risorse finanziarie disponibili 
- 4 pubblicazione della graduatoria 
- 5 avvio dell'esame di merito (cd. attività istruttoria) del programma di investimento basato sui criteri di valutazione di cui all'allegato n. 3 della Circolare 
- 6 comunicazione di ammissione alle agevolazioni 
- 7 stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni 
- 8 avvio della fase attuativa 

Per saperne di più

L.181/89 - Normativa di riferimento

Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 giugno 2015

Circolare attuativa del 6 agosto 2015 n. 59282

Circolare 12 ottobre 2015, n. 75996 – Avviso per l'area di Piombino

Contatti

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886**(*) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/piombino/scheda-contatto.html>

Info-point

Presso il Comune di Piombino, in via Ferruccio 4 è attivo un punto informativo aperto al pubblico nei giorni lunedì e mercoledì, dalle 9.30 alle 13.30.(venerdì su appuntamento.

Tel. 0565-63377.

() Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore*



#RilancioPiombino

**Grazie per
l'attenzione!**